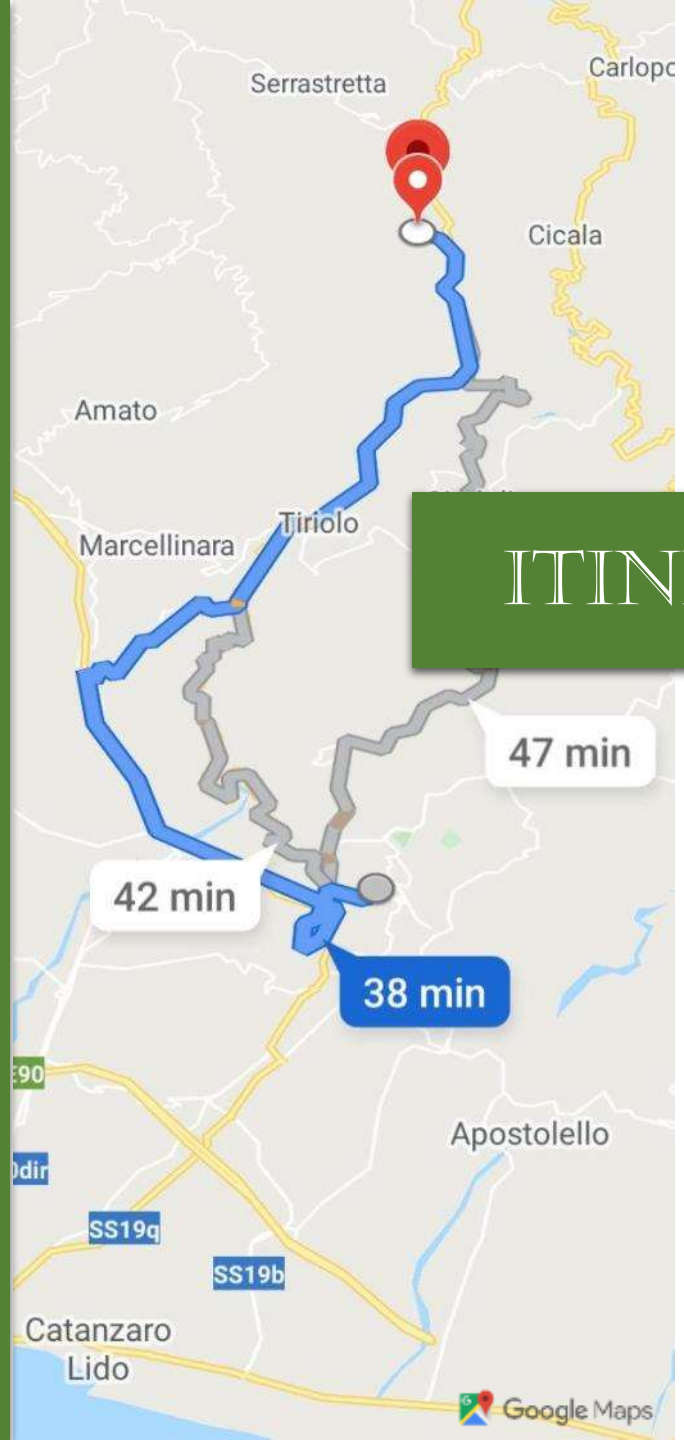
IL PAESAGGIO DELL'ALPE

"TRA NATURA E TRADIZIONI"

SAN PIETRO APOSTOLO (CZ)

IV A Liceo Scientifico L. Siciliani - Via A. Turco, 7, 88100 - CZ

Faketwins: Talarico Chiara, Gallo Francesca



ITINERARIO

GIORNO 1

8:30 Raduno presso "Liceo Scientifico L. Siciliani"
9:00 Partenza dalla stazione ferroviaria di Catanzaro
9:45 Arrivo a San Pietro Apostolo (CZ), Località Acquafredda
10:00 Visita alle sorgenti d'acqua
13:00 Pranzo offerto dal Sign. Sirianni
14:30 Libera escursione

GIORNO 2

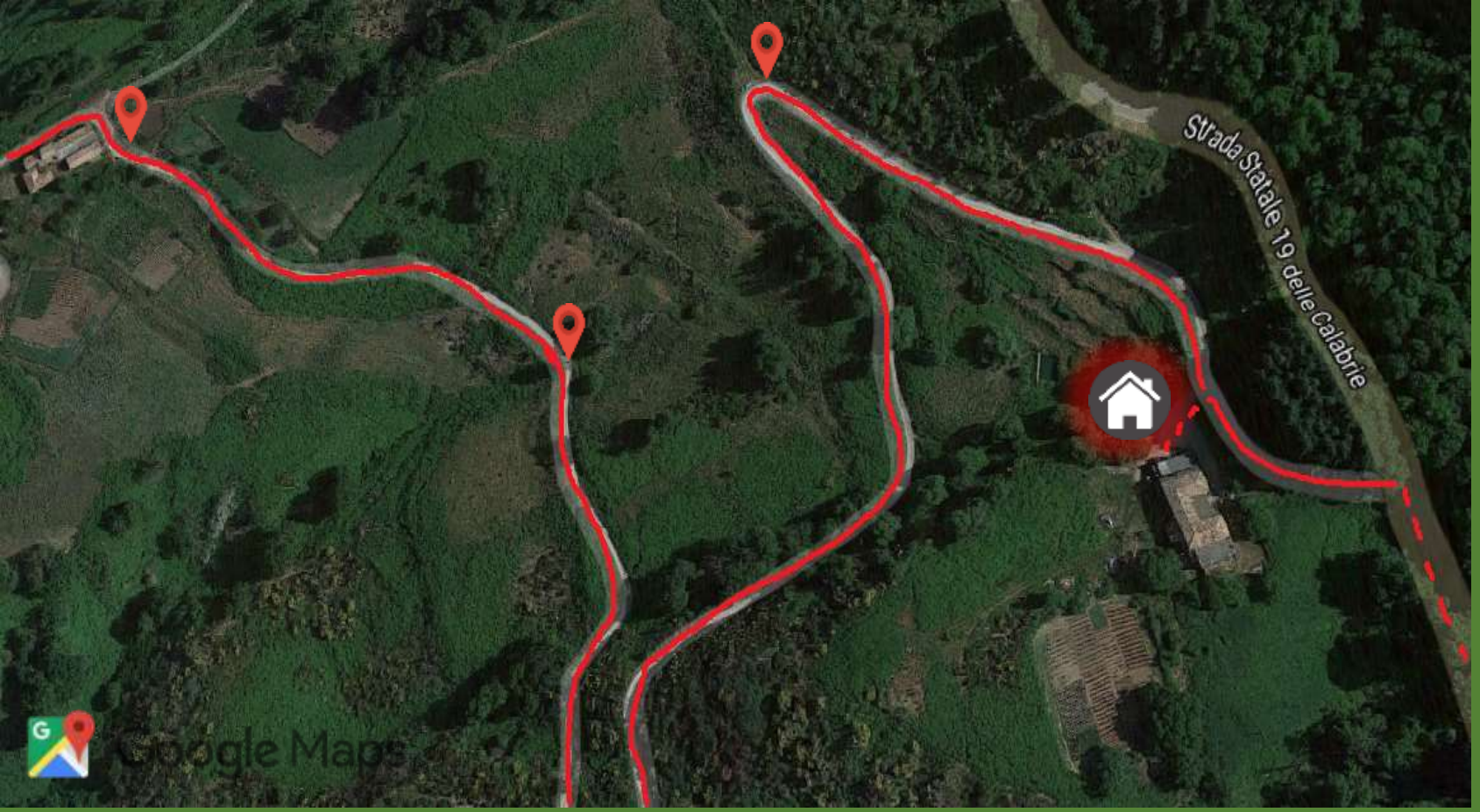
9:00 Colazione
9:45 Visita allevamento ovini e caprini
13:00 Pranzo
15:00 Visita al " Vecchio Casale "
16:30 Libera escursione

GIORNO 3

9:00 Colazione
9:45 Passeggiata lungo i sentieri
13:00 Pranzo
15:00 Visita orto del Sign. Sirianni
18:00 Rientro presso "Liceo Scientifico L. Siciliani"

SUGGERIMENTI :

Munirsi di scarpe comode per l'escursione, giacca leggera e cappotto. Ricordiamo che dati i 750 m s.l.m., la temperatura e le condizioni atmosferiche potrebbero variare molto durante la giornata.



GIORNO 1

Giunte a destinazione, veniamo accolte dal Sign. Sirianni Pietro, che ci ospita nella sua abitazione, indicandoci, con ospitalità e gentilezza, le stanze nelle quali potremo soggiornare durante questa escursione fuori porta.
Dopo esserci sistemate nelle camere, siamo pronte ad iniziare il nostro percorso, alla scoperta del paesaggio interno di collina e di montagna della nostra provincia e, con esso, delle sue tradizioni.

LE SORGENTI D'ACQUA

Nel corso della nostra prima escursione ci soffermiamo ad ammirare le sorgenti d'acqua potabile presenti, riflettendo sui benefici che questa può trarre alla nostra salute.

Le montagne sono state definite «torri d'acqua», perché sorgenti primarie di questo bene prezioso e inalienabile. Indipendentemente dalla sua qualità in termini di durezza e purezza, acqua di sorgente è sinonimo di dinamicità e vitalità.

Ci disseta e ci rinfresca meglio dell'acqua che esce dal rubinetto e da quella in bottiglia. Acqua di sorgente appenninica è acqua filtrata da strati terrosi e sabbiosi: gli inquinanti pesanti decadono e l'acqua risulta ripulita.

Inoltre è «acqua dinamizzata», cioè acqua dotata della capacità di vitalizzare le cellule dell'organismo e di essere terapeutica per gli organi emuntori, a cominciare dai reni.

GIORNO 2

L'ALLEVAMENTO

Il Sign. Sirianni ci accompagna nel suo allevamento di ovini e caprini, alla scoperta della giornata tipo di un allevatore. Tra pecore in lattazione, mungiture, preparazione dei pasti e controllo della qualità degli alimenti… insomma una vita in simbiosi con i propri animali e pochissime vacanze!
Durante la visita, abbiamo avuto modo di conoscere la giornata tipo del sign. Sirianni:

«Ogni giorno alle 5:00 del mattino si comincia… mungitura, alimentazione, pulizia, e poi ci si ferma per ricominciare ugualmente il pomeriggio. È un duro lavoro che ho ereditato da mio padre che impegna me e mia moglie tutti i giorni dell'anno, poiché gli animali anche a Natale, capodanno, Pasqua, hanno bisogno di essere assistiti».

AL VECCHIO CASALE

Dopo una piacevole pausa pranzo in mezzo al verde, ci siamo diretti presso il vecchio casale, dove la moglie del sign. Sirianni si dedica alla produzione casearia di formaggio e ricotta. Il latte per la produzione del formaggio è di origine ovina e caprina. Al latte, messo a scaldare in un grande paiolo, portandolo alla stessa temperatura dello stomaco dell'animale, viene aggiunto il caglio in pasta, che ne provoca la coagulazione. Il risultato del lavoro del caglio è la cagliata. A questo punto la cagliata viene rotta in piccoli pezzettini più o meno grossi, raccolta e messa negli appositi stampi, che variano a seconda del tipo di formaggio, e sottoposto ad una pressatura per far defluire quanto rimane del siero. Prima della maturazione e stagionatura dei formaggi, si procede con un bagno in salamoia.

PROCESSO PRODUTTIVO

PLASTIC FREE

A differenza delle comuni fuscelle in plastica molto utilizzate oggigiorno, senza essere a conoscenza dei gravi effetti che esse producono sull'ambiente, la moglie del sign. Sirianni utilizza le fuscelle in giunco o vimini, prodotti di derivazione naturale che non inquinano l'ambiente.
In questo modo il formaggio o la ricotta, non vengono a contatto con la plastica, elemento anche dannoso per la salute dell'uomo, garantendone una maggiore salubrità.

L'inquinamento causato dalla plastica è potenzialmente pericoloso per gli animali, il che potrebbe influire negativamente sulle forniture alimentari umane.
Sono circa 260 le specie, tra cui invertebrati, che sono state danneggiate dall'inquinamento causato dalla plastica

GIORNO 3

IL LEGNAME

Il terzo ed ultimo giorno come in programma, abbiamo intrapreso una lunga passeggiata per i sentieri, tra i colori e i profumi della montagna.
Nel corso del tragitto ci siamo fermate vicino a dei tronchi di legno per una breve pausa, e abbiamo appreso che tra le attività artigianali praticate nelle montagne, la lavorazione del legno è tra le più importanti. Infatti molte delle attrezzature agricole impiegate o utensili casalinghi, sono costruiti con questo materiale.

Il legname viene anche utilizzato in inverno per alimentare i camini delle abitazioni e riscaldare quest'ultime.

IL MONDO BIO

Coltivazione BIO: una fatica che ripaga.
Ecco alcuni punti a favore:

Altura e clima riducono decisamente i parassiti

Meno problemi di siccità, soprattutto nei mesi estivi

Alpeggi e allevamenti danno il beneficio di un ottimo concime

Aria e terra di montagna danno un gusto particolare alle coltivazioni

L'AGRICOLTURA

Il nostro percorso termina con una breve sosta, prima di ripartire, nell'orto del Sign. Sirianni, dove vengono coltivati prodotti biologici.

L'agricoltura biologica è un sistema di coltivazione definito in modo specifico: include tutte le tecniche agricole che promuovono la produzione di alimenti nel rispetto della natura, delle piante, degli animali e del paesaggio. La sostenibilità dei sistemi agricoli biologici si basa su un utilizzo razionale ed equilibrato dell'acqua, del terreno, dell'aria e degli animali da allevamento o lavoro. La tecnica di coltivazione biologica esclude l'impiego di fertilizzanti e fitofarmaci. Si prendono in considerazione solo elementi che rispettano il suolo e le sue risorse, non mettendo a repentaglio la vita delle specie che popolano un certo habitat, dai mammiferi ai più piccoli microrganismi.

Pertanto il ruolo dell'agricoltore biologico è di vitale importanza nel garantire il patrimonio genetico, e naturale di un'area geografica.

PREREQUISITI:

La classe IVA è iscritta al FAI da diversi anni, gli obiettivi e le finalità sono stati perseguiti con costanza durante le giornate di primavera e di autunno, che hanno visto anche la scuola e i suoi laboratori come meta di visita. Le alunne Chiara Talarico e Francesca Gallo hanno manifestato subito interesse per il progetto perché per loro è stata l'occasione di poter raccontare il paesaggio che conoscono più da vicino e, soprattutto per una delle due, il paesaggio che incontra il rapporto con l'affetto della famiglia, il luogo in cui è nata la propria mamma e dove ancora vivono i nonni.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- Partire dal proprio vissuto perché il progetto fosse raccontato partendo dalla conoscenza, comprensione di un patrimonio culturale e ambientale che si sentiva come proprio;
- Spingere le studentesse a guardare con attenzione a tutti gli elementi presenti nel paesaggio da raccontare, nei suoi aspetti fortemente identitari ed unici;
- Costruire un percorso di "cittadinanza attiva" che sviluppasse e rafforzasse il senso di appartenenza al territorio.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO:

- Il progetto parte dal basso, come si dice "bottom up", non c'è nulla di artificiale, di costruito. È il racconto semplice e genuino di due ragazze, studiose e attente, sensibili e semplici, che hanno dimostrato con questo lavoro di avere amore e rispetto per la propria storia familiare e per le tradizioni della loro terra.
- L'indagine è stata svolta interamente sul campo, con foto autentiche ed originali.
- Googlemaps per fortuna è accessibile e consultabile, per il resto il territorio è stato studiato solo in linea generale e mai in maniera approfondita e accurata. Anche gli strumenti urbanistici hanno avuto poca attenzione al racconto dell'intero territorio comunale. Scarse sono, pertanto, le fonti storiche documentabili e, ancor meno, accessibili. Le biblioteche comunali sono chiuse o inesistenti, gli archivi comunali spogli e senza personale disponibile a seguire le ricerche. La fonte maggiore è stata costituita, quindi, quella acquisita direttamente, osservando il paesaggio, intervistando i "nonni", ricostruendo le storie di famiglia.

Difficile tradurre i sapori, i profumi, tutti i colori della terra che hanno raccontato nelle poche slide, ma sono quelli che caratterizzano una terra solo all'apparenza povera, quella della parte interna della Calabria e, in particolare, quella della parte nascosta dell'attraverso istmico, ma che ha consentito l'incontro tra oriente e occidente nella parte più stretta d'Italia.

Le fotografie sono state scattate tutte direttamente dalle ragazze, sul campo. Per questo hanno utilizzato i loro smartphone ed hanno coinvolto le loro famiglie che le hanno accompagnate e seguite nel percorso. La famiglia Sirianni, coinvolta nel progetto, è quella dei nonni materni di Chiara; la ritrosia e la timidezza di questi eroici contadini non hanno reso possibile riprenderli nelle foto, ma anche questo fa parte del racconto di una terra che non ha saputo raccontarsi, valorizzarsi, ma che rimane ostinatamente attaccata alle proprie radici non solo metaforicamente, ma realmente, tanto da pensare che nessun altro luogo potrebbe essere la propria terra.

Questo progetto ha, comunque, consentito di raggiungere i seguenti risultati, così Chiara e Francesca:

- Hanno dimostrato di essere cittadine consapevoli, capaci di avere rispetto per il proprio territorio e gli elementi caratterizzanti la propria identità;
- Hanno rafforzato le competenze digitali costruendo un racconto semplice e chiaro, lavorando assieme e confrontandosi con gli altri compagni di classe (che hanno proposto altri itinerari) e con i docenti;
- Hanno realmente percorso i sentieri e i luoghi raccontati, sopperendo all'inesistente documentazione preesistente;
- Hanno proposto una meta raggiungibile e che ha necessità di essere valorizzata.

Quest'anno, come i precedenti, abbiamo deciso nuovamente di inscriverci al FAI, in quanto crediamo pienamente nel suo progetto, che è quello di prendersi cura dei nostri paesaggi, che vengono spesso dimenticati.

Grazie al FAI abbiamo avuto la possibilità di venire a conoscenza di un paesaggio che dentro di se racchiude molti segreti tutti da scoprire, come le sue antiche tradizioni che messe a confronto con i metodi moderni, ci hanno fatto capire i vantaggi e gli svantaggi del progresso industriale.

Nel realizzare questo lavoro abbiamo incontrato diverse difficoltà in quanto ci siamo dovute procurare tutto da noi a causa della scarsità delle fonti e dei documenti; ma nonostante questo abbiamo deciso di andare fino alla fine e non arrenderci ai primi ostacoli incontrati.

Con il nostro progetto vorremo sensibilizzare i ragazzi verso l'interesse dei paesaggi che li circondano da sempre e che non hanno mai guardato attentamente, per riuscire a trarre qualche insegnamento dalla natura e ampliare i loro orizzonti culturali.

Vorremo inoltre che fosse possibile realizzare una breve gita con la nostra classe, come progettato nelle nostre slide, nello straordinario paesaggio di San Pietro Apostolo.

	N.	Costo unitario/ giorno	Costo Totale
Autobus per il primo e per l'ultimo giorno (costi desunti nella segreteria scolastica, corrispondenti al costo di un autobus per 28 studenti + 2 accompagnatori, per mezza giornata con max 100 km di percorrenza) € 250,00 x 2gg	2	€ 250,00	€ 500,00
Costo per il soggiorno e i pranzi presso B&B e/o locande/agriturismi della zona, da raggiungere con i mezzi messi a disposizione dei proprietari degli stessi esercizi economici 30 persone x 2 notti x €40,00	60	€ 40,00	€ 2.400,00
Costo totale			€ 2.900,00
Costo unitario (2900/30)			€ 96,67
	N.	**Costo unitario/ giorno**	**Costo Totale**
Autobus per il primo e per l'ultimo giorno (costo del mezzo pubblico) per 30 persone a/r	30	€ 9,00	€ 270,00
Costo per il soggiorno e i pranzi presso B&B e/o locande/agriturismi della zona, da raggiungere con i mezzi messi a disposizione dei proprietari degli stessi esercizi economici 30 persone x 2 notti x €40,00	60	€ 40,00	€ 2.400,00
Costo totale			€ 2.670,00
Costo unitario (2670/30)			€ 89,00

Avendo effettuato realmente il percorso, non abbiamo avuto costi, in quanto ospiti dei parenti. Ma tenendo in considerazione la possibilità di fare una visita con la scuola, abbiamo stimato approssimativamente i costi previsti, sia affittando un autobus, sia utilizzando i mezzi pubblici.